

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G03800 **del** 01/04/2015

Proposta n. 4739 **del** 27/03/2015

Oggetto:

Pontina Ambiente S.r.L - Tariffa definitiva di accesso dei rifiuti urbani all'impianto TM di Albano Laziale, loc. Cecchina.

OGGETTO: Pontina Ambiente S.r.l.- Tariffa definitiva per l'accesso dei rifiuti urbani all'impianto TMB di Albano Laziale (Rm), località Cecchina.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA,
MOBILITA' E RIFIUTI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ciclo integrato dei Rifiuti ;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

di fonte nazionale:

- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008

di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio	Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 15 del 11-03-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07.	DGR 516/2008 e s.m.i.
- D.G.R. n. 516 del 18 luglio 2008 concernente: "Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07". Integrazioni.	DGR 671/2008
- Decreto Commissariale n. 15 del 11/03/2005 - Ridefinizione del Benefit Ambientale nei limiti previsti dall'art. 29 comma 2 della L.R. 27/98.	DGR n. 760 del 24-10-2008 e s.m.i.
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Commissario Delegato n. 4 del 03/03/2006 è stata tra l'altro, fissata la tariffa di accesso all'impianto TMB della Pontina Ambiente S.r.L. , in applicazione del D.Lgs. n. 36/2003, dell'art. 29, comma 2, della legge regionale n.27/1998 e del decreto commissariale n. 15/2005, nella misura di Euro 82,3277 a tonnellata;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 18.07.2004 è stata stabilita in Euro 13,925 a tonnellata la tariffa fissa per le spese di post gestione;

PRESO ATTO che con istanza, prot. n. 256 del 23.12.2010 inviata alla scrivente amministrazione dalla società Pontina Ambiente S.r.L. la stessa ha trasmesso il ricalcolo della tariffa di accesso all'impianto TMB a consuntivo per l'anno 2009, indicando alla stregua dei criteri di cui al decreto commissariale n. 15/2005, recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 516/2008, una tariffa di Euro 126,89 al netto di tributi e benefit ambientale, considerata congrua dalla società di revisione Ria & Partners, iscritta all'albo speciale CO.N.SO.B.;

TENUTO CONTO che con successiva nota n. 133 del 19.04.2011, la società indicata in oggetto ha reiterato la richiesta di revisione tariffaria , rappresentando per lo scopo la variazione superiore al 10% dei costi sostenuti rispetto a quelli ai quali si era fatto riferimento per la determinazione della tariffa assegnata con il prefato provvedimento commissariale;

DATO ATTO che:

- con ulteriore istanza del 08.08.2012, la Pontina Ambiente ha rinnovato la richiesta di revisione tariffaria, mettendo in debita evidenza i danni economici subiti a causa dell'inerzia dell'amministrazione regionale;
- con nota del 27.02.2013 la società indicata in oggetto ha trasmesso alla regione Lazio la relazione a consuntivo della gestione e del piano degli investimenti per l'anno 2010 e con ulteriore nota del 21.08.2013 ha trasmesso la relazione a consuntivo della gestione e del piano degli investimenti per l'anno 2011, ribadendo la necessità di una revisione tariffaria;
- con note del 13.11.2013 e 13.02.2014, la Pontina ambiente ha nuovamente trasmesso alla Regione Lazio la relazione a consuntivo e il piano degli investimenti per l'anno 2012, chiedendo, tra l'altro, lo stato dell'istruttoria del procedimento di revisione tariffaria;

PRESO ATTO che con sentenza n. 3565/2014 il Tar del Lazio (Sezione Prima Ter) ha ordinato alla Regione Lazio di concludere il procedimento di revisione tariffaria di accesso all'impianto TMB sito ad Albano Laziale (Rm) in località Cecchina entro 120 giorni decorrenti dalla data di comunicazione o notificazione del provvedimento giudiziale;

RILEVATO CHE, a seguito della perdurante inerzia dell'amministrazione regionale, anche a seguito della predetta sentenza, la società in indirizzo con note n. 321 del 26.11.2014, n. 327 del 9.12.2014 e n. 43 del 18.02.2015 ha diffidato la Regione Lazio a rideterminare la tariffa di accesso agli impianti, mettendo in evidenza i gravi squilibri economici che subiva a causa della mancata revisione tariffaria;

DATO ATTO che con nota n. 669052 dell'11.12.2014. la Direzione Regionale "Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti" ha chiesto alle società che gestiscono discariche e/o impianti di smaltimento dei rifiuti di presentare i sottoelencati documenti per la determinazione delle nuove tariffe:

- Bilancio al 31.12.2013 con relativa nota integrativa;
- Verbale dell'assemblea della seduta di approvazione del bilancio 2013;
- Relazione del collegio sindacale;
- Relazione sulla gestione;
- Proposta di tariffa;
- Certificazione di una società di revisione iscritta alla CONSOB che attesti la congruità della tariffa proposta;

VERIFICATO che con nota n. 2456 del 07.01.2015 la società in questione ha provveduto alla trasmissione di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della tariffa definitiva di accesso all'impianto;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota del 20.01.2015 l'Area "Ciclo Integrato dei rifiuti" ha chiesto una integrazione documentale ed informazioni alla Pontina Ambiente S.r.L. al fine di poter rideterminare la tariffa di accesso all'impianto TMB di proprietà della predetta società;
- con nota del 28.01.2015 la Pontina Ambiente S.r.L. ha inviato integralmente la documentazione ad integrazione di quanto richiesto con nota n. 669052 dell'11.12.2014

PRESO ATTO, altresì:

- che la citata D.G.R. 516/2008, di recepimento del decreto commissariale n. 15/2015, prevede che i competenti uffici regionali esaminino le dichiarazioni dei costi e dei dati tecnici presentate e le relative relazioni prodotte dalle società di revisione e verifichino la congruità dei costi rispetto a quelli di mercato;
- che in caso di difformità della tariffa proposta rispetto a quella di mercato la Regione “*determinerà la tariffa sulla base della media dei costi rilevati dall’indagine sopramenzionata*”;

PRESO ATTO dell’attività istruttoria posta in essere dall’Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” e i cui atti sono firmati dal dirigente responsabile ed acquisiti dalla struttura precedente;

CONSIDERATO, pertanto, possibile determinare la tariffa definitiva di accesso all’impianto TMB della società Pontina Ambiente S.R.L. con sede legale in Roma in via Pontina 543 – P.IVA 04941531008 in Euro 98,45 a tonnellata al netto dell’ecotassa, del benefit ambientale e dell’IVA (se e in quanto dovuti);

CONSIDERATO, altresì, che alla tariffa come sopra calcolata deve aggiungersi la somma di Euro 13,925 a tonnellata a titolo di costo *post mortem*;

DETERMINA

- 1- di stabilire, per le motivazione di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, in Euro 98,45 a tonnellata al netto del costo di gestione *post mortem* pari ad Euro 13,925, di ecotassa, benefit ambientale e IVA (se ed in quanto dovuti) la tariffa definitiva di accesso all’impianto TMB della società Pontina Ambiente S.R.L. con sede legale in Roma in via Pontina 543 – P.IVA 04941531008;
- 2- di dare atto che la quota del costo di gestione del *post mortem* e della ecotassa saranno applicati per la sola quota parte che verrà destinata a smaltimento in discarica.

- 3- di dare atto che la tariffa definitiva così determinata decorre dal 01.01.2011 esercizio successivo alla domanda di ricalcolo della tariffa del 23.12.2010;
- 4- di dare atto, altresì, che tutti gli atti dell'attività istruttoria necessari per il completamento del presente procedimento sono agli atti dell'Area “ Ciclo Integrato dei Rifiuti” a firma del dirigente responsabile;
- 5- di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC alla società interessata e di pubblicarlo sul BURL.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
(Arch. Manuela Manetti)